

09 FEB. 2024



Procura generale della Repubblica
presso
la Corte di appello di L'Aquila

Prot. Int. n. 380/2023

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. B del D. Lgs n. 36/2023 per la fornitura di timbri per l'ufficio.

Stazione appaltante. Ministero della Giustizia - Procura Generale della Repubblica di L'Aquila. Capitolo di spesa 1451.22

IL PROCURATORE GENERALE f.f.

CONSIDERATA la necessità, al fine di assicurare la funzionalità degli uffici, di provvedere in tempi brevi all'acquisto timbri;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura sul capitolo del bilancio 1451.22;

VISTO

- **il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023** – *Codice dei contratti pubblici* e in particolare:
 - L'art. 17, commi 1 e 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e nel caso di affidamento diretto, l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - L'art. 15, co. 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di nominare un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
 - L'art. 48, co. 1, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgano nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;
 - L'art. 49, co. 4 che consente in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto e il successivo co. 6 che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;
- il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;
- la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, co. 130) che all'art. 1, co. 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (140.000) di fare ricorso al MePA;
- la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)* che all'art.3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto nei seguenti casi:

- a) per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) per acquisizione di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

L'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, che definisce, all'art. 3, co. 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi o quantitativi di cui all'art. 50, co. 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO altresì che l'affidamento in questione è di importo, al netto d'IVA inferiore a € 5.000, per cui questo ufficio può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al MEPA ai sensi dell'art. 1, co. 450 L. 296/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO appropriato e opportuno ricorrere all'affidamento diretto per ragioni di efficacia, tempestività e semplificazione dell'azione amministrativa, per il ridotto importo di spesa e in ragione della possibilità di ottenere la fornitura in tempi brevi;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.Lgs n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 ritenuto che nella procedura di specie non ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

RITENUTO altresì, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, di non dover richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione, in considerazione della tipologia e modalità di esecuzione della fornitura e soprattutto del modestissimo importo dell'appalto;

CONSIDERATO che trattasi di procedura di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lettera B), D.Lgs 36/2023 di importo inferiore a € 40.000, gli operatori economici attestano, secondo quanto disposto dal successivo art. 52, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RITENUTO che l'offerta presentata dall'operatore economico "**Melchiorre di Andrea Melchiorre & C. Snc**" Via Campo di Pile - 67100 L'Aquila AQ - P. IVA 01413690668 è risultata essere congrua in termini di qualità della fornitura e del prezzo offerto;

DETERMINA

di affidare la fornitura alla ditta "**Melchiorre di Andrea Melchiorre & C. Snc**" Via Campo di Pile - 67100 L'Aquila AQ - C.F./P. IVA 01413690668

Autorizza la spesa per un importo massimo complessivo di € 47,95 (IVA esclusa) da imputare al cap.1451.22 bilancio Ministero Giustizia e che il pagamento sia eseguito previa emissione di regolare e unica fattura elettronica (split payment ai sensi dell'art. 1, co. 629, lett. B) della L. n. 190/2014), intestata alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, C.F. 93027320667, Codice IPA A497BN all'esito della consegna della merce;

Nomina quale responsabile unico del progetto (RUP) il Funzionario dott.ssa Alessandra Galvagno la quale provvederà:

- a) anche per mezzo degli Uffici interni competenti eventualmente coinvolti, a tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- b) ad acquisire il CIG rilasciato dall'ANAC;
- c) agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20, 23, 28 del D.Lgs n. 36/2023, nonché a far inserire, a cura del Referente di questa Procura Generale, nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto immediatamente dopo la sua sottoscrizione;
- d) ad inoltrare all'Ufficio Contabilità sede la documentazione necessaria per gli aspetti contabili di competenza.

Si provveda alla pubblicazione sul sito internet della Procura Generale di L'Aquila - Sez. amministrazione trasparente.

L'Aquila, 15 dicembre 2023

IL PROCURATORE GENERALE f.f.

Dott. Alberto Sgambati
